

## LODI

Traguardo raggiunto

# Cromo e aromaterapia all'Hospice Ecco la stanza multisensoriale «Offrirà beneficio ai pazienti»

Allestita grazie a una partita di calcio benefica. «C'è chi ha già chiesto di rivivere un bagno in mare in Puglia»

di **Lorenzo Rocca**  
CASALPUSTERLENGO

**Presentata** nel pomeriggio di ieri un'innovativa stanza allestita all'interno dell'Hospice di Casalpuusterlengo. Strutturata secondo l'approccio "Snoezlen", è in grado di offrire al paziente e all'accompagnatore una stimolazione multisensoriale in uno spazio accogliente. Attraverso la proiezione di immagini, di luci colorate soffuse, di suoni rilassanti, cromoterapia e aromaterapia, gli ospiti possono trarre beneficio da specifiche tecniche di rilassamento e avere un miglioramento della qualità di vita. «Questa stanza – ha sottolineato il direttore generale dell'Asst di Lodi Guido Grignaffini – è frutto dei fondi raccolti grazie alla partita di beneficenza organizzata nei mesi scorsi tramite la collaborazione di varie associazioni e la Nazionale Italiana Comici. Grazie a quella partita siamo riusciti ad allestire questa stanza, un bel traguardo per arrivare a dare concretezza al concetto di umanizzazione del momento di fine vita dei pazienti». La partita, nell'ambito dell'iniziativa "Giochiamo per sognare" alla seconda edizione, si era disputata lo scorso 19 maggio allo stadio comunale Cisco Friggè di Casalpuusterlengo e aveva visto contrapporsi la squadra degli operatori sanitari dell'Asst di Lodi e la Nazionale Italiana Comici. «La stanza stimola tutti i sensi del corpo e si aggiunge al grande progetto dell'Hospice già costruito da noi con grande amore e cura» ha aggiunto Grignaffini.

**«Mi devo complimentare** – gli ha fatto eco Silvana Cirincione, direttore socio-sanitario dell'Asst di Lodi – con chi organizza questo servizio riservando attenzione profonda ai malati. Ritengo sia proprio questa la peculiarità del reparto. Sono orgogliosa di vivere in un territorio in cui sono presenti numerose associazioni che accrescono la sensibilità ad accogliere e a migliorare questi ambienti». Patrizia Baffi, consigliere regionale e presidente della Commissione Sanità Regione Lombardia, ha inoltre sottolineato l'importanza del cambiamento della sensibilità rispetto a un tema delicato come il fine vita dei pazienti. «Questa



Un momento dell'inaugurazione di ieri all'Hospice di Casalpuusterlengo

stanza è un piccolo tassello di una grande rete» ha affermato». Benedetta Franchi, direttore facente funzione della struttura di Cure palliative e Hospice dell'Asst di Lodi ha invece raccontato che «la stanza e la vasca interna erano già presenti ma prive di umanità. L'idea della multisensorialità deriva proprio dal desiderio di renderla una stanza accogliente. La prima paziente che ha provato la stanza ha chiesto di poter rivivere un bagno al mare in Puglia e siamo riusciti a proporle una soluzione fattibile e di grande impatto». Presenti all'inaugurazione anche Paolino Boffi, presidente dell'Associazione Sara Angela Boffi, e il sindaco di Casalpuusterlengo, Elia Delmiglio.

## Eccellenze agroalimentari in vetrina «La migliore edizione del festival»

Soddisfatti gli organizzatori. Per la prima volta due donne nella gara di raspadura

LODI

**È stato** Stefano Grioni del caseificio Zucchelli di Orio Litta ad aggiudicarsi, domenica pomeriggio, il primo premio del trofeo "Chi più raschia", competizione di preparazione della raspadura, giunto all'undicesima edizione. Per lui si è trattato della seconda vittoria in due anni consecutivi. La giuria composta da Manuela Minojetti, assessora di Lodi, Sabrina Baronio, presidente di Confartigianato, Pietro Foroni ex assessore regionale e ideatore della gara Pietro Foroni, il gastronomo esperto Pietro Parenti e il rappresentante della Bcc Lodi Gianpaolo Pedrazzini, ha valutato la quantità di raspadura fatta in un minuto e la sua qualità.

**La sfida** "Chi più raschia" si è confermata uno dei momenti più attesi del festival "Le Forme del Gusto" andato in scena nel fine settimana in piazza della Vittoria. A presentare i concorrenti (dieci in totale, tra cui per la prima volta due donne) è stata la conduttrice tv Monica Bertini che si è molto divertita e ha fatto i complimenti per la manifestazione e la bellezza della città.



La premiazione della gara "Chi più raschia" con al centro il vincitore Stefano Grioni del caseificio Zucchelli

La kermesse, domenica è poi proseguita con lo showcooking dello chef del ristorante "La Mondina" di Marudo Alessandro Lochi. «È stata forse la migliore edizione del festival – ha considerato ieri Vittorio Boselli, responsabile Confartigianato di Codogno e tra gli organizzatori – è stata l'edizione più matura, per numeri visitatori e qualità della proposta. Penso che insieme ad altri eventi Le forme del gusto rappresentino bene l'idea di migliorare il turismo lodigiano, puntando sulla filiera produttiva agroalimentare e promuovere la provincia come luogo propizio di un turismo dolce, dello

sguardo e dell'esperienza». Piazza Vittoria, nel weekend, è stata gremita ad ogni ora. «Il bel tempo ha aiutato, ma scelte si confermano vincenti, come l'idea di investire una parte consistente del budget in promozione dell'evento, con cartelli sui treni e tanta comunicazione – ha aggiunto Mauro Parazzi, responsabile Confartigianato Lodi –. Sicuramente la qualità dei prodotti ha fatto tanto, anche la scelta fatta insieme ad Alberto Prina di far coincidere l'apertura del festival della Fotografia Etica con Le Forme del Gusto è stato un esempio di sinergie che si possono sviluppare in futuro». **L.P.**



Sotto il Mercato coperto

## Giochi senza età In cinquanta si sono sfidati

CODOGNO

**Successo**, domenica mattina a Codogno, per i "Giochi senza età". Le olimpiadi dei nonni (presenti anche ultranovantenni), si sono svolte in piazza Fratelli Cairoli, sotto il Mercato coperto. Erano presenti 50 ospiti della fondazione Opere Pie di Codogno e altri della Rsa San Giorgio, della Rsa dell'Azienda speciale di Casalpuusterlengo e della Casa famiglia di Castiglione D'Adda. Quello di Codogno è stato il quinto incontro di un tour avviato il 17 settembre con l'evento divulgativo "Invecchiamento, come orientarsi" tenuto a Castiglione D'Adda, poi quattro eventi sportivi andati in scena il 18 settembre alla Rsa Codazza di Maleo, il 21 settembre al circolo Archinti di Lodi, il 26 settembre in piazza Matteotti a Castiglione D'Adda. Oggi si prosegue alle 9.30 al Bocciodromo di Lodi Vecchio con un evento sportivo aperto a tutti. Quindi l'11 ottobre alle 17.30, nella biblioteca civica sempre di Lodi Vecchio, un evento divulgativo, intitolato "Il ruolo di cura del caregiver e l'amministratore di sostegno: quando attivarlo". Siamo al secondo anno e alla terza edizione di questa iniziativa dedicata alle esperienze psicomotorie degli ospiti delle residenze sanitarie assistenziali del territorio con, a capo, in quanto iniziale promotrice, la fondazione Opere pie di Codogno. Ma anche dei centri diurni integrati e dei centri diurni per persone con disabilità del Lodigiano. Si punta a un invecchiamento attivo. I momenti sportivi e psicomotori inclusivi, proposti il 29 settembre a Codogno, sono stati molto partecipati. I "nonni" si sono disimpegnati giochi come tiro al bersaglio, freccette, mirare al canestro e bocce.